



Diocesi di Tortona

Centro "Paolo VI"

Onlus - Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale

Via G. Lugano, 40 15052 - CASALNOCETO (AL)

Tel. 0131/808.111 Fax 0131/808.102

www.centropaolovi.it info@centropaolovi.it



LASCITO TESTAMENTARIO

Testamento, scegliere consapevolmente e in libertà

Centro Paolo VI Onlus

Sede Legale: 15057 - TORTONA AL - Piazza Duomo n°12 - P.I. 01829840063 - C.F. 94007200069



n°:IT2373231



Diocesi di Tortona

Centro "Paolo VI"

Onlus - Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale

Via G. Lugano, 40 15052 - CASALNOCETO (AL)

Tel. 0131/808.111 Fax 0131/808.102

www.centropaolovi.it info@centropaolovi.it

CENTRO PAOLO VI

COSA FA IL CENTRO PAOLO VI

Il Centro Paolo VI propone attività educative e riabilitative a favore di bambini, adolescenti e giovani adulti, che presentano ritardo cognitivo, disturbi di personalità e gravi problemi socio-relazionali.

Il Centro Paolo VI si occupa di patologie neuropsichiatriche in età evolutiva e adulta. In particolare:

- Disturbi di Personalità
- Disturbi della condotta e della sfera emozionale
- Disturbi del comportamento
- Disturbi dello spettro schizofrenico
- Sindromi post-traumatiche
- Disturbi dell'umore
- Gravi alterazioni del controllo degli impulsi
- Scopenso psicotico
- Disabilità intellettiva e relazionale
- Disturbi dello Spettro Autistico
- Patologie neuromotorie e Cerebropatie: riabilitazione di esiti di trauma midollare, decorso post operatorio

Oltre alla presa in carico in regime residenziale, le persone possono ricevere trattamenti in regime semiresidenziale o in regime ambulatoriale a seconda della tipologia e della gravità del disturbo.

Centro Paolo VI Onlus

Sede Legale: 15057 - TORTONA AL - Piazza Duomo n°12 - P.I. 01829840063 - C.F. 94007200069



n°:IT2373231



Diocesi di Tortona

Centro "Paolo VI"

Onlus - Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale

Via G. Lugano, 40 15052 - CASALNOCETO (AL)

Tel. 0131/808.111 Fax 0131/808.102

www.centropaolovi.it info@centropaolovi.it

QUAL È LA MISSION DEL CENTRO PAOLO VI

Il Centro Paolo VI trae la sua origine dall'opera del sacerdote Don Francesco Remotti e intende proseguirne l'attività, mediante l'istituzione di un intervento sanitario/socio sanitario e riabilitativo a favore di soggetti, in età evolutiva e adulti, che presentano disturbi psichici e/o neuromotori.

La mission del Centro Paolo VI, in una visione ispirata alla concezione cristiana del suo Fondatore, può essere sintetizzata nel concetto del "prendersi cura" dell'ospite, attraverso il farsi carico dei suoi bisogni complessivi di persona.

Pertanto, l'intervento sanitario/socio sanitario, teso all'attuazione di percorsi terapeutici e riabilitativi, deve avere al centro dei propri obiettivi la persona, e non solo la malattia, nell'intento finale di migliorare la qualità della vita dell'ospite.

Se fai un lascito nel tuo testamento al Centro Paolo VI, aiuti bambini e ragazzi con difficoltà, dalla nascita o acquisite nel corso dei loro primi anni di vita, nel loro percorso di crescita e riabilitazione verso una migliore qualità della vita.

Centro Paolo VI Onlus

Sede Legale: 15057 - TORTONA AL - Piazza Duomo n°12 - P.I. 01829840063 - C.F. 94007200069



n°:IT2373231



Diocesi di Tortona

Centro "Paolo VI"

Onlus - Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale

Via G. Lugano, 40 15052 - CASALNOCETO (AL)

Tel. 0131/808.111 Fax 0131/808.102

www.centropaolovi.it info@centropaolovi.it

TESTAMENTO

Un solo strumento garantisce che la nostra volontà sia rispettata: il testamento. In Italia la pratica è ancora poco diffusa per motivazioni che passano dalla scaramanzia alla convinzione che solo chi possiede un grande patrimonio oppure solo chi non ha più persone care intorno debba fare testamento. In realtà, può avere senso per chiunque lasciare in eredità qualcosa a una struttura senza scopo di lucro come il Paolo VI. È inoltre importante sapere che è possibile dividere i beni e assegnarli a diversi eredi e/o legatari; la legge in vigore tutela, comunque, i diritti degli eredi legittimi. È sempre possibile modificare o revocare il proprio testamento.

CHI FA TESTAMENTO

Tutti possono fare testamento e scegliere consapevolmente e in piena libertà di destinare una quota del proprio patrimonio a un ente o qualcun altro. Non possono farlo le persone incapaci di intendere e di volere, i minori e gli interdetti per infermità mentale.

SE NON FACCIO TESTAMENTO

In assenza di testamento il patrimonio viene suddiviso, per legge, tra gli eredi legittimi e in base alle quote previste nel codice civile: coniuge, figli, fratelli, sorelle, ascendenti (in assenza di figli) fino al sesto grado. *Qualora non vi siano parenti entro il sesto grado, l'eredità viene devoluta automaticamente allo Stato.*

COSA LASCIARE CON IL TESTAMENTO

Con il tuo testamento è possibile lasciare una ampia varietà di beni, tra cui:

- una somma di denaro, titoli di investimento, azioni, buoni postali
- un bene mobile, come un oggetto prezioso, un quadro, arredi, un'opera d'arte, un gioiello
- un bene immobile, come un appartamento, un garage, una casa o un terreno

È possibile vincolare un lascito a favore di una specifica iniziativa del Centro Paolo V, purché questa iniziativa rientri nell'ambito delle finalità statutarie del Centro.

Centro Paolo VI Onlus

Sede Legale: 15057 - TORTONA AL - Piazza Duomo n°12 - P.I. 01829840063 - C.F. 94007200069



n°:IT2373231



Diocesi di Tortona

Centro "Paolo VI"

Onlus - Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale

Via G. Lugano, 40 15052 - CASALNOCETO (AL)

Tel. 0131/808.111 Fax 0131/808.102

www.centropaolovi.it info@centropaolovi.it

COME FARE TESTAMENTO

Esistono due tipi di testamento: olografo e pubblico. Il testamento olografo viene scritto di proprio pugno; deve essere redatto in modo chiaro, leggibile, con data e firma (non vale se scritto a macchina o computer e se non è datato e firmato). Il testamento pubblico viene, invece, redatto da un notaio che trascrive le volontà del testatore in presenza di due testimoni; può essere conservato esclusivamente da un notaio negli atti di ultima volontà. Il testamento olografo può essere custodito da qualunque persona di fiducia del testatore, nonché dal testatore stesso; dopo la scomparsa del testatore, il documento dovrà essere consegnato al notaio che provvederà alla sua pubblicazione.

Nel testamento è possibile procedere a una divisione dell'eredità tra i diversi eredi; è possibile indicare più eredi, ognuno pro-quota (per esempio, erede A per 1/3, erede B per 1/3, erede C per 1/3) oppure più legatari destinatari di un determinato bene. Per legato si intende una disposizione testamentaria a titolo particolare (per esempio, "lascio il saldo di un c/c, un immobile, ecc. a...") attraverso la quale il testatore attribuisce a una persona (non necessariamente erede) un determinato bene o un determinato diritto.

LA SUDDIVISIONE DELLE QUOTE

Il testamento è un atto scritto, sempre revocabile o modificabile, che permette di donare alcuni dei propri averi (le quote disponibili) a chi vuole. Vi sono le quote disponibili e quelle non disponibili: le prime variano in funzione della composizione del nucleo familiare e del grado di parentela, mentre le seconde sono quelle che per legge sono riservate agli eredi legittimi. La quota di legittima tutela gli aventi diritto, mentre la quota disponibile, che è proporzionale alle quote di legittima, permette al testatore di disporre come desidera di una quota del suo patrimonio.

Alcuni esempi di possibili ripartizioni del patrimonio lasciato in eredità: 1/2 al coniuge (legittima) e 1/2 come quota disponibile - nel caso di un coniuge come erede; idem con metà patrimonio a un figlio se non c'è un coniuge e nemmeno altri eredi; 1/3 al coniuge (legittima), 1/3 a un figlio (legittima) e 1/3 come quota disponibile - nel caso di coniuge e un figlio come erede; due terzi ai figli (legittima) e 1/3 come quota disponibile - nel caso di due o più figli come eredi; 1/3 ai discendenti (legittima) e 2/3 come quota disponibile - nel caso in cui non vi siano coniuge o figli; 1/2 al coniuge (legittima), 1/4 ai discendenti (legittima) e 1/4 come quota disponibile - nel caso di coniuge e discendenti, ma non figli.

Centro Paolo VI Onlus

Sede Legale: 15057 - TORTONA AL - Piazza Duomo n°12 - P.I. 01829840063 - C.F. 94007200069



n°:IT2373231



Diocesi di Tortona

Centro "Paolo VI"

Onlus - Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale

Via G. Lugano, 40 15052 - CASALNOCETO (AL)

Tel. 0131/808.111 Fax 0131/808.102

www.centropaolovi.it info@centropaolovi.it

CONTATTI E NOTE CONCLUSIVE

Anche un piccolo contributo è importante. E oltre al lascito testamentario, puoi contribuire alle cure e al miglioramento della qualità di vita dei nostri pazienti attraverso donazioni online andando alla pagina del nostro sito www.centropaolovi.it/portale/index.php/sostienici (si trova a metà dell'home page cliccando il pulsante "Donate" vicino a un cuore) dove puoi effettuare un bonifico con PayPal o con carta di credito, oppure attraverso la destinazione del 5x1000, che non ti costa nulla, infatti si tratta solo di scegliere il Centro Paolo VI e indicare il codice fiscale 94007200069 nella tua dichiarazione dei redditi.

Per approfondire questi aspetti e trovare il modo più adatto e giusto per te per sostenerci puoi scrivere a info@centropaolovi.it, mentre per quanto riguarda i lasciti testamentari puoi contattare Don Cesare De Paoli al numero di telefono 0131/808114 (oppure con una email a c.depaoli@centropaolovi.it lasciando un recapito telefonico).

Le informazioni riportate nel presente documento hanno un valore indicativo e orientativo, mentre consigliamo di rivolgersi a un notaio per un approfondito parere sul proprio testamento, eventualmente dopo avere preso contatto con noi per un incontro di conoscenza.

Centro Paolo VI Onlus

Sede Legale: 15057 - TORTONA AL - Piazza Duomo n°12 - P.I. 01829840063 - C.F. 94007200069



n°:IT2373231